

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03269926
ESC - Ente schedatore	S302
ECP - Ente competente	S302

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	parabola della dramma perduta
------------------------	-------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Curtatone
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1626
DTSF - A	1650
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	Fetti Domenico
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	42,5
MISL - Larghezza	30
MISV - Varie	con cornice 56,5x43,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto raffigurante la parabola raccontata nel vangelo di Luca (Lc 15,8-9): una donna è china sul pavimento ad accendere una lucerna.
DESI - Codifica Iconclass	73C846
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figura: donna. Oggetti: lucerna.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di	

<b>appartenenza</b>	timbro
<b>STMP - Posizione</b>	sul retro
<b>STMD - Descrizione</b>	Amministrazione Edoardo Almagià Roma
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La relazione di Gabriello Milantoni che accompagna l'opera l'attribuisce con assoluta certezza a Domenico Fetti, con una datazione tra il 1610 e il 1614, anno in cui l'artista si trasferì a Mantova. Lo studioso ritiene che il dipinto fosse nato su tavola e quindi trasportato su tela; avrebbe fatto parte di una serie di quattro "Parabole" dipinte per le ante di una porta entro il 1608 per Pier Francesco Colonna per la residenza di Zagarolo, che passò poi ai Ludovisi. Parte del patrimonio artistico di Zagarolo potrebbe essere giunto, dopo la vendita nel 1670 ai Rospigliosi nel palazzo romano di questa famiglia, che fu ceduto agli Ottoboni, tornò ai Ludovisi e quindi passò agli Almagià. Spear e Safarik segnalavano la tela semplicemente nel numero delle copie. Un dipinto con il medesimo soggetto di mano di Domenico Fetti, conservato alla Gemaldegalerie di Dresda (inv. 418; olio su tavola, 54x44 cm) mostra però una composizione lievemente diversa, con più spazio attorno alla figura. Secondo L'Occaso (2015) risulta quasi impossibile ipotizzare che Fetti lavorasse così nel 1607 o nel 1612, anni nei quali egli era legato alla cultura di Cigoli, mentre la tela rimanda alla sua produzione attorno al 1620. Proprio forse fra il 1619 e il 1621 l'artista dipinse per il duca Ferdinando Gonzaga il ciclo delle "Parabole per il nuovo arredo della Grotta che era stata di Isabella d'Este.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2019/02/05
<b>NVCD - Data notificazione</b>	2019/02/15
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da bibliografia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Foto_03269926
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	2019/02/05
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione storico artistica
<b>FNTD - Data</b>	2019/02/05
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castello di San Giorgio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-35
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 14 a p. 34
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Franchini, Cristina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Trevisan, Debora
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Piazza, Filippo